
SaronnoNews

Doccia fredda sul biglietto integrato: non è valido per le zone di Busto e Saronno

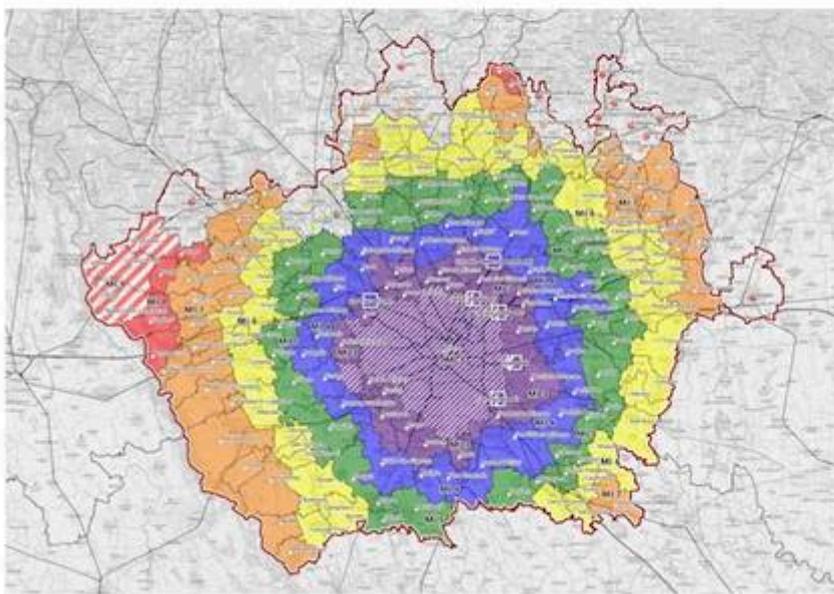
· Tuesday, July 30th, 2019

È stato «un errore», ammette la [Agenzia del Trasporto Pubblico Locale della Città Metropolitana di Milano](#).

Una doccia fredda, per chi – anche nel Varesotto – aveva salutato [due settimane fa l'introduzione del biglietto integrato](#): il nuovo titolo di viaggio **non vale fuori dai confini della Città metropolitana (ex provincia) di Milano e delle Province di Pavia e Monza e Brianza**. E quindi neanche in quei Comuni delle province di Varese, Como e Bergamo che erano stati indicati nella cartografia diffusa a metà luglio.

A chiarire l'errore commesso nelle settimane scorse è il **direttore dell'Agenzia Tpl, Luca Tosi**. «Parliamo di Comuni che già erano all'interno del perimetro del titolo "[settimanale d'Area](#)" [Sitam](#). Noi contavamo, con il nuovo titolo STIBM, di mantenere stesso livello di integrazione tariffario. Per questo quei Comuni erano stati perimetrati nella mappa, seppure a parte», al di fuori delle cerchie Mi1-Mi8 (come nella mappa che era sul sito dell'Agenzia fino alla mattina di oggi, 30 luglio 2019).

Nella prima fase transitoria, le nuove tariffe integrate sono valide per i servizi di trasporto pubblico **urbani** dei comuni di Milano e Monza, e **interurbani** della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza e per i servizi **ferroviari regionali e suburbani** compresi nell'area rappresentata in mappa (per scaricare la mappa, cliccare sull'immagine).



I comuni compresi nell'area di prima applicazione del nuovo Sistema Tariffario Integrato sono:

Sistema Tariffario Integrato

Approfondimenti

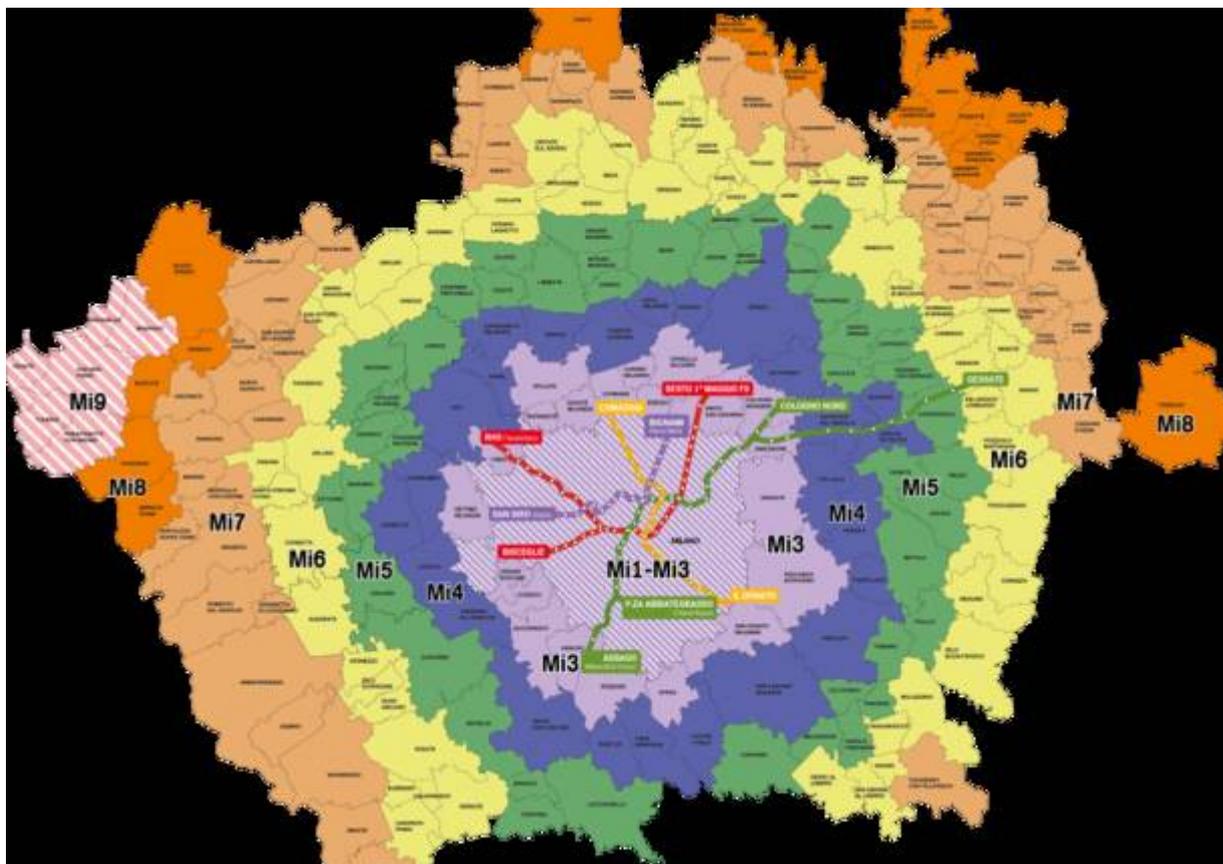
[Regolamento Tariffario STII](#)

Comunicati Stampa

[Allegato Comunicato Stampa del 28/01/2019 - Presentazione del nuovo sistema tariffario \[705.25 kB\]](#)

[Comunicato Stampa del 28/01/2019 - I vantaggi del nuovo sistema tariffario \[163.74 kB\]](#)

Al momento dell'entrata in vigore, poi, «**Atm li ha colorati, ingenerando l'impressione che fossero pienamente integrati (nella foto)**. Si sta raggiungendo accordo con Regione Lombardia, nell'ambito di questo accordo si è definito che questi Comuni non sono integrati». Una informazione che, per esempio, Trenord ha già chiarito nei giorni scorsi attraverso circolare interna.



La mappa come era stata diffusa nelle settimane passate, sui siti Atm e Trenord

A distanza di due settimane dall'avvio dunque **salta il biglietto integrato – singolo o giornaliero – per i Comuni di Busto Arsizio, Castellanza, Saronno, Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella**. Che, se attuato, avrebbe garantito un significativo risparmio agli utenti occasionali, “assorbendo” l'aumento del biglietto singolo Atm.

«Ci scusiamo con gli utenti per il problema» conclude Tosi, ricordando che comunque si tratta dei viaggiatori occasionali, mentre gli abbonati dispongono già del titolo “Trenomilano”.

Busto Arsizio, Castellanza, Saronno, Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, così come i Comuni del Comasco, restano sottoposti solo all'Agenzia del Tpl delle province di Varese, Como, Lecco.

Anche se nei fatti sono pienamente parte dell'area metropolitana (Saronno ha servizi con cadenza quasi da vera metropolitana), questi abitati restano per ora esclusi dall'integrazione. «Una volta definito sistema tariffario Varese-Como-Lecco, si potrà ragionare per trovare soluzioni che vengano incontro anche a chi vive in queste aree di confine tra le due Agenzie».

Ma per ora niente integrazione tariffaria.

This entry was posted on Tuesday, July 30th, 2019 at 4:36 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

